

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo.

A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note applicative/

ESU DI VERONA
(Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario)

Contratto collettivo integrativo (artt. 4 e 5 CCNL 1/4/1999 e artt. 7 e 8 CCNL 21/05/2018) in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2018. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 10.12.2018 Contratto 21.12.2018 (da riportare dopo la stipula definitiva)
Periodo temporale di vigenza		Anno/i 2018
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Direttore dell'ESU Componenti Dirigente Direzione Benefici e Servizi agli Studenti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP - RSU Aziendali, Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP - RSU Aziendali, Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP - RSU Aziendali, (da riportare dopo la stipula definitiva)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2018
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si in data 17.12.2018 (da riportare solo a seguito di certificazione positiva)
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013. Una sezione "Trasparenza" è parte integrante e sostanziale del piano anticorruzione Il Piano è stato approvato in data 30.01.2018.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 10 del d.lgs. 33/2013 e s. m. e i. sul sito istituzionale dell'Ente (www.esu.vr.it) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".
Eventuali osservazioni =====		La Relazione della Performance anno 2017 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Premesso che:

- l'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141 stabilisce che la differenziazione retributiva in fasce previste dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31 comma 2 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 (sistema a fasce rigide) si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del quadriennio 2006 – 2009. L'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, ha sostituito lo stesso art. 19 stabilendo nuovi criteri per la differenziazione delle valutazioni. Sulla materia è intervenuto il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018 con l'art. 69 "Differenziazione del premio individuale";
- ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s.m. e i. a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- l'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016) così prevede: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";
- l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato. ...";
- nell'anno 2017 sono state osservate le disposizioni dell'articolo 1, commi da 707 a 734, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 e dell'articolo 13 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio;
- nell'anno 2017 la spesa di personale è stata ridotta rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011 – 2012 – 2013 ottemperando alle disposizioni di cui all' art. 1 commi 557 - 557 bis - 557 ter - 557 quater della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- si prevede di confermare nell'anno 2018 le due condizioni di spesa richiamate in conformità al bilancio di previsione adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 22.12.2017;

nel corso dell'incontro che si è tenuto il 10.12.2018 fra la delegazione trattante di parte pubblica, costituita con decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 17.10.2018 da una parte, le RSU aziendali e le OO.SS. territoriali dall'altra, è stata sottoscritta un'ipotesi di accordo inerente l'applicazione degli istituti contrattuali demandati alla contrattazione integrativa e l'utilizzo del fondo risorse decentrate - anno 2018.

La sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale, avvenuta in data 21.5.2018, ovvero nel corso dell'anno, ha condizionato l'impostazione della contrattazione integrativa e imposto di procedere, nel corso dell'anno 2018, dando attuazione graduale alle nuove disposizioni contrattuali, tenuto conto che il nuovo CCNL Funzioni Locali 2016 - 2018 prevede che, per taluni istituti, la disciplina relativa si applica a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del CCDI Normativo Aziendale.

Si rileva pertanto che, in questa prima fase relativa all'anno 2018, si è proceduto a costituire il fondo delle risorse destinate ad incentivare il personale secondo le nuove disposizioni contrattuali e ad erogare le indennità già in essere, in attuazione del principio di ultrattività del CCDI sottoscritto il 21.03.2012, con le modifiche apportate dai contratti integrativi del 06.04.2016 e del 22.12.2017, mentre le nuove disposizioni inerenti gli istituti rilevanti ai fini del trattamento accessorio verranno recepite in sede di contrattazione decentrata attraverso nuovo accordo normativo aziendale.

Per le predette motivazioni, per quanto riguarda gli istituti giuridici di destinazione del fondo delle risorse decentrate, si fa presente in particolare che per l'anno 2018:

- non sono attivate Progressioni Economiche Orizzontali;
- è confermata la misura dei compensi all'Economo, per la professionalità individuata e con i criteri rideterminati in relazione alla quantità di denaro maneggiata nel C.C.D.I. del 06.04.2016 per il pagamento dell'indennità di maneggio valori, in conformità a quanto previsto dalla lettera d) del 2° comma dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999;
- in considerazione del grado di autonomia, del livello di responsabilità e delle conoscenze richieste, così come stabilito nel CCDI del 22.12.2017 ed autorizzato dalla Regione Veneto, viene erogata un'indennità annuale di € 1.200,00, prevista per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (lettera f) comma 2 dell'art. 17 del CCNL del 01.04.1999), corrisposta per dodici mensilità, al responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione presso le sedi dell'ESU di Verona, dipendente opportunamente formato ed in possesso dei previsti requisiti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, articoli da 31 a 35 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.
- si applicano i criteri per l'affidamento degli incarichi e l'ordinamento dell'area delle posizioni organizzative approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16.09.2009 e la valutazione delle prestazioni avviene con le modalità definite nel "sistema di misurazione e valutazione della performance" così come previsto nel C.C.D.I. del 21.03.2012. Sono confermate nel numero e rimangono invariate la retribuzione di posizione (€ 7.682,22) e di risultato (fino al 25% della retribuzione di posizione) in godimento. Fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative e, comunque, non oltre il 20.05.2019, gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati (art. 13, comma 3, del CCNL/2018);
- rimangono validi i criteri, le modalità e le schede di valutazione adottati nell'accordo richiamato per la ripartizione del fondo per la produttività in attuazione del vigente sistema aziendale di misurazione e valutazione della performance. Il fondo sarà ripartito a consuntivo, sulla base dei parametri di categoria, con le modalità sottoindicate in relazione al punteggio ottenuto nella scheda individuale di valutazione:

Punteggio conseguito nella scheda di valutazione		Percentuale attribuita della quota disponibile
≤50	Notevole criticità rispetto alle attese	0%
>50 e ≤70	Esistenza di criticità	50%
>70 e ≤90	Posizione ricoperta in modo apprezzabile	80%
>90 e ≤100	Posizione ricoperta in modo significativamente superiore alle attese	100%

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 01.04.1999 – Compensi correlati al merito e all’impegno di gruppo per centri di costo, o individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema di misurazione e valutazione della performance	€ 10.623,26
Art. 17, comma 2, lett. b) C.C.N.L. 01.04.1999. Progressioni economiche orizzontali	€ 53.207,31
Art. 17, comma 2, lett. d) C.C.N.L. 01.04.1999. Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 400,00
Art. 17, comma 2, lett. e) C.C.N.L. 01.04.1999. indennità di disagio	€ 0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) C.C.N.L. 01.04.1999. indennità per specifiche responsabilità	€ 1.200,00
Art. 17, comma 2, lett. g) C.C.N.L. 01.04.1999. compensi correlati alle risorse indicate nell’art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, funzioni tecniche, avvocatura, ecc.)	€ 0,00
Art. 17, comma 2, lett. i) C.C.N.L. 01.04.1999. altri compensi per specifiche responsabilità	€ 0,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d’infanzia	€ 0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 0,00
Art. 33 CCNL 22.01.2004 – indennità di comparto	€ 12.498,12
Somme rinviate	€ 0,00
Altro	€ 0,00
Totale	€ 77.928,69

(Art. 17, comma 2, lett. c) C.C.N.L. 01.04.1999) Risorse per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato (artt. 15 e 67 del CCNL del 21.05.2018) posizioni organizzative (art. 8 del CCNL del 31.3.1999)	€ 28.808,34
---	-------------

TOTALE COMPLESSIVO (comprese le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative)	€ 106.737,03
---	---------------------

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applicano il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance (approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.3 del 18.02.2011) ed il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (contenuto nel documento approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 30.01.2018).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Non si prevedono nuove selezioni per le Progressioni Economiche Orizzontali, così come è stato nel 2017, nel 2016, nel 2015 e nel periodo 2011-2014, quando non poteva esserci alcun riconoscimento economico (nel triennio 2011-2014 vigevano le limitazioni di cui all’articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010)

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste e alle attese degli studenti e degli utenti dei servizi in generale, sono quelli di riportare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente e di realizzare i seguenti obiettivi / progetti assunti con il Piano della Performance adottato con decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 30.01.2018:

- 1) de-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione e semplificazione delle procedure di accesso ai servizi, nuovo sistema informatico Business Intelligence;
- 2) soddisfazione dell’utenza ai livelli 2017;
- 3) ottimizzazione utilizzo contributo regionale di funzionamento;
- 4) miglorie alle strutture ed ai servizi di residenza e ristorazione.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo integrativo (artt. 4 e 5 CCNL 1/4/1999 e artt. 7 e 8 CCNL 21/05/2018) in merito all'utilizzo delle risorse decentrate - anno 2018. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Con decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 17.10.2018, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato costituito il fondo risorse decentrate come di seguito indicato:

- è stato confermato l'importo dello stanziamento storico (esercizio 1998) del fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, ripreso nello stesso importo per l'anno 1999, ridotto nell'anno 2000 a norma di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del C.C.N.L., e ulteriormente ridotto nell'anno 2002 delle quote di straordinario ex VII° qualifica diventati titolari di posizione organizzativa;
- in ottemperanza a quanto disposto dall'art.67 del C.C.N.L. del 21.05.2018, commi 1, 2 e 3, sono state divise le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;
- in particolare le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2018 sono state quantificate, come previsto dall'art. 67, comma 1, del CCNL del 21.05.2018, costituendo un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004, relative all'anno 2017, al netto di quelle destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, come certificate dal Collegio dei Revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.01.2004. Nell'importo consolidato confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.01.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, somme non utilizzate e non riportate nel fondo anno 2017 in quanto non sono stati istituiti incarichi di alta professionalità. L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;
- le risorse stabili complessive del fondo 2017 vengono aumentate:
 - nella misura prevista dall'art. 67, comma 2, lettera c), del C.C.N.L. del 21.05.2018, importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam, nella misura intera in ragione d'anno, del personale cessato dal servizio l'anno precedente;
 - nella misura prevista dall'art. 67, comma 2, lettera b), del C.C.N.L. del 21.05.2018, importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data).
Con dichiarazione congiunta n. 5 allo stesso CCNL si afferma "In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2, lettere a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti";
- nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale il fondo è alimentabile con eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti (art. 67 comma 1 del C.C.N.L. del 21.05.2018) e con importi variabili di anno in anno come previsto dall'art. 67, comma 3, del C.C.N.L. del 21.05.2018;
- nel 2018 le risorse variabili sono alimentate, ai sensi dall'art. 67, comma 3, lettera e), del C.C.N.L. del 21.05.2018, con i risparmi dell'anno precedente accertati a consuntivo, per l'importo di € 1.592,84, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL del 01.04.1999;
- sono state operate le seguenti riduzioni dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio:
 - decurtazione delle risorse stabili di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014 (art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s. m. e i.), riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010, riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014;
 - ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è stato ricondotto al corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Il fondo per incentivare la produttività, anno 2018, ammonta ad euro 77.928,69 (al netto delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative) ed è ripartito in modo dettagliato come di seguito esposto:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2018 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 96.741,93 (al netto delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative) di cui:

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo
(Soggette al limite)	2018
Unico Importo Consolidato Anno 2017 Art. 67, c. 1, CCNL 2016 - 2018)	€ 93.610,75
Unico Importo Consolidato Anno 2003 - (Art. 31 c. 2 CCNL 2002-05)	€ 0,00
CCNL 2002-05 del 22.01.2004 (Art. 32 cc. 1,2,7)	€ 0,00
Rideterminazione per Incremento Stipendio (Dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.01.2004, n. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009) Incremento importo PEO e rideterminazione fondo - art. 1 c. 3 C.C.N.L. 05.10.2001 al 01.01.2001 - art. 29 c. 2 C.C.N.L. 22.01.2004 al 01.01.2003 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 09.05.2006 al 01.01.2006 - art. 6 c. 1 C.C.N.L. 11.04.2008 al 01.01.2008 art. 2 c. 1 C.C.N.L. 31.07.2009 al 01.01.2009	€ 0,00
RIA ed Assegni ad Personam del Personale Cessato dal 01.01.2000 al 31.12.2016 Art. 4, c. 2, del C.C.N.L. 2000 – 2001 del 05.10.2001 (Integrazione risorse dell'art. 15 del C.C.N.L. dell'01.04.1999)	€ 0,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
(Non Soggette al limite)	2018
Incrementi - Art. 67, c. 2, lett. a), CCNL 2016 - 2018 Parte Fissa – (dal 2019) (€ 83,20 X 25, n. dip. in servizio al 31.12.2015)	€ 0,00
Rideterminazione per Incremento Stipendio (Art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 2016 - 2018 in data 21.05.2018)	€ 2.046,20

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
(Soggette al limite)	2018
RIA ed Assegni ad Personam del Personale Cessato al 31.12 anno precedente - (dal 2018) Art. 67, c. 2, lett. c), CCNL 2016 - 2018	€ 1.084,98
Incremento per Riduzione Stabile Fondo Straordinario (Art. 67 c. 2 lett. g) CCNL 2016 - 2018)	€ 0,00
Incremento per Riorganizzazioni con Aumento Dotazione Organica - (Art. 67 c. 2 lett. h) CCNL 2016 - 2018, ai sensi del c. 5, lett. a))	€ 0,00
Altro	€ 0,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, quantificate in € 1.592,84, sono così determinate

Descrizione	Importo
(Soggette al limite)	2018
Sponsorizzazioni, accordi collaborazione, convenzioni, contributi dell'utenza, ecc. - Integrazione risorse Art. 43, L. 449/1997; Art. 15, c.1, lett. d) CCNL 1998-2001 del 01.04.1999 (sostituito dall'art. 4 comma 4 del CCNL 05.10.2001); Art. 67 C. 3 lett. a) CCNL 2016 - 2018	€ 0,00
Incremento per Riduzione Stabile Fondo Straordinario (Art. 67 c. 2 lett. g) CCNL 2016 - 2018) RIA ed Assegni ad Personam Personale Cessato - Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 2016 - 2018 Mensilità residue cessati, frazione di RIA	€ 0,00
Somme destinate da Specifiche Disposizioni di Legge. (Art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	€ 0,00
Conseguimento di obiettivi, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance. Art. 67 c. 3 lett. i) e c. 5 lett. b) CCNL 2016 - 2018)	€ 0,00
Sussiste capacità di spesa, integrazione sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari 1997 (€ 6.405,56) (Art. 15, c.2, CCNL 1998-2001; Art. 67 c. 3 lett. h) e c. 4 CCNL 2016 - 2018)	€ 0,00
Altro	€ 0,00

Descrizione	Importo
(Non Soggette al limite)	2018
Economie Fondo anno precedente – (Art. 17, c. 5, CCNL 1998-2001)	€ 0,00
Risparmi accertati a consuntivo Fondo Straordinario anno precedente - (Art. 14, CCNL 1998-2001; Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2016 - 2018)	€ 1.592,84
Quote per la Progettazione - (art. 15, c.1 lett. k), CCNL 1998-2001; Art. 92, cc. 5 e 6, D.LGS. 163/2006; Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2016 - 2018)	€ 0,00
Fondi incentivanti funzioni tecniche, art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali); Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2016 - 2018)	€ 0,00
Recupero fondi anni precedenti (Art. 4 del D.L. 16/2014)	€ 0,00
Risorse Piani Razionalizzazione e Riqualificazione Spesa - (Art. 15, c. 1, lett. K); Art. 16, cc. 4, 5 e 6, DL 98/2011; Art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2016 - 2018)	
Altro	€ 0,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 21.05.2018

Art. 15, c. 2, CCNL 1/4/1999 (1998-2001) e art. 67, c. 3, lett. h) e c. 4, CCNL 21/05/2018 (2016 – 2018) (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 533.796,42, per una possibilità di incremento massima di € 6.405,56 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 0,00, pari allo 0,00%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014 parte fissa + variabile. Dal 01.01.2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014)	€ 12.386,78
Art. 23, comma 2 D. Lgs. 75/2017 (limite fondo 2016 riduzione parte fissa)	€ 8.019,30
	€ 0,00
Totale riduzione di parte stabile	€ 20.406,08
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014 parte variabile. L'importo è compreso nelle decurtazione risorse stabili)	€ 0,00
Art. 23, comma 2 D. Lgs. 75/2017 (limite fondo 2016 riduzione parte variabile)	€ 0,00
	€ 0,00
Totale riduzioni di parte variabile	€ 0,00
Totale generale riduzioni	€ 20.406,08

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 96.741,93
Risorse variabili	€ 1.592,84
Totale fondo tendenziale	€ 98.334,77
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 20.406,08
Decurtazione risorse variabili	€ 0,00
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 20.406,08
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 76.335,85
Risorse variabili	€ 1.592,84
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 77.928,69

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Come riportato in precedenza nella Relazione Illustrativa l'accordo raggiunto con le rappresentanze sindacali dispone la ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2018, tra i vari istituti contrattuali; dando attuazione al principio di ultrattività del CCDI sottoscritto il 21.03.2012, con le modifiche apportate dai contratti integrativi del 06.04.2016 e del 22.12.2017 (pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente), mentre le nuove disposizioni inerenti gli istituti rilevanti ai fini del trattamento accessorio verranno recepite in sede di contrattazione decentrata attraverso nuovo accordo normativo aziendale.

L'accordo si applica al personale non dirigente dell'ESU di Verona e produce i suoi effetti per la parte economica a partire dall'01.01.2018.

Il contratto è finalizzato al miglioramento della funzionalità degli uffici, all'accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, della gestione delle risorse e del riconoscimento delle professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative.

Lo stesso:

- considera la valorizzazione della professionalità dei dipendenti uno strumento per garantire una migliore qualità dei servizi erogati e per aumentare il livello di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e quindi promuove il valore dei percorsi formativi ed economici legati al merito, alla qualità delle prestazioni ed ai risultati;
- fonda tale approccio della gestione del personale sul sistema di misurazione e di valutazione della performance.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie alla performance individuale ed organizzativa (produttività);

- perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili è subordinata all'esito di procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni. In particolare:

- il fondo per la produttività viene ripartito a consuntivo a seguito di monitoraggio, verifiche intermedie e valutazioni finali che si concludono con la validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, in riferimento ai risultati conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi individualmente assegnati nei documenti di programmazione dell'attività aziendale e del punteggio ottenuto nella performance individuale ed organizzativa;
- il sistema di misurazione e di valutazione della performance consente la valutazione dell'apporto individuale all'interno degli specifici profili professionali e di responsabilità e dei fattori di qualità che caratterizzano la prestazione lavorativa.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 67.305,43 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 12.498,12
Progressioni orizzontali	€ 53.207,31
Indennità di maneggio valori	€ 400,00
Indennità specifiche responsabilità	€ 1.200,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999. Piani di razionalizzazione, art. 16, commi 4 e 5, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98	€ 0,00
Compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, o individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema di misurazione e valutazione della performance	€ 0,00
Altro	€ 0,00
Totale	€ 67.305,43

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI del 21.03.2012, con le modifiche apportate dai contratti integrativi del 06.04.2016 e del 22.12.2017, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 10.623,26, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 0,00
Indennità di rischio	€ 0,00
Indennità di disagio	€ 0,00
Indennità di maneggio valori	€ 0,00
Lavoro notturno e festivo	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità	€ 0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999. Piani di razionalizzazione, art. 16, commi 4 e 5, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98	€ 0,00
Compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, o individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema di misurazione e valutazione della performance	€ 10.623,26
Altro	€ 0,00
Totale	€ 10.623,26

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 67.305,43
Somme regolate dal contratto	€ 10.623,26
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 77.928,69

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 76.335,85, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità maneggio valori e indennità specifiche responsabilità ammontano a € 67.305,43. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017. (il fondo 2018 non comprende le Risorse per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per l'importo di € 28.808,34, come previsto dagli artt. 15 e 67 del CCNL del 21.05.2018)

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Anno 2016
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, d.l. 78/2010 e, dal 01.01.2017, all'art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/2017 (Soggette al limite)</i>				
Unico Importo Consolidato Anno 2017 Art. 67, c. 1, CCNL 2016 - 2018)	€ 93.610,75	€ 0,00	€ 93.610,75	€ 0,00
Unico Importo Consolidato Anno 2003 - (Art. 31 c. 2 CCNL 2002-05)	€ 0,00	€ 98.703,80	- € 98.703,80	€ 98.703,80
CCNL 2002-05 del 22.01.2004 (Art. 32 cc. 1,2,7)	€ 0,00	€ 4.307,61	- € 4.307,61	€ 4.307,61
Rideterminazione per Incremento Stipendio (Dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.01.2004, n. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009) Incremento importo PEO e rideterminazione fondo - art. 1 c. 3 C.C.N.L. 05.10.2001 al 01.01.2001 - art. 29 c. 2 C.C.N.L. 22.01.2004 al 01.01.2003 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 09.05.2006 al 01.01.2006 - art. 6 c. 1 C.C.N.L. 11.04.2008 al 01.01.2008 art. 2 c. 1 C.C.N.L. 31.07.2009 al 01.01.2009	€ 0,00	€ 5.004,74	- € 5.004,74	€ 5.004,74
RIA ed Assegni ad Personam del Personale Cessato dal 01.01.2000 al 31.12.2016 Art. 4, c. 2, del C.C.N.L. 2000 – 2001 del 05.10.2001 (Integrazione risorse dell'art. 15 del C.C.N.L. dell'01.04.1999)	€ 0,00	€ 13.013,39	- € 13.013,39	€ 13.013,39

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Anno 2016
<i>Incrementi contrattuali non sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, d.l. 78/2010 e, dal 01.01.2017, all'art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/2017 (Non Soggette al limite)</i>				
Incrementi - Art. 67, c. 2, lett. a), CCNL 2016 - 2018 Parte Fissa - (dal 2019) (€ 83,20 X 25, n. dip. in servizio al 31.12.2015)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rideterminazione per Incremento Stipendio (Art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 2016 - 2018 in data 21.05.2018)	€ 2.046,20	€ 717,60	€ 1.328,60	€ 250,00
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, d.l. 78/2010 e, dal 01.01.2017, all'art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/2017 (Soggette al limite)</i>				
RIA ed Assegni ad Personam del Personale Cessato al 31.12 anno precedente - (dal 2018) Art. 67, c. 2, lett. c), CCNL 2016 - 2018	€ 1.084,98	€ 0,00	€ 1.084,98	€ 0,00
Incremento per Riduzione Stabile Fondo Straordinario (Art. 67 c. 2 lett. g) CCNL 2016 - 2018)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incremento per Riorganizzazioni con Aumento Dotazione Organica - (Art. 67 c. 2 lett. h) CCNL 2016 - 2018, ai sensi del c. 5, lett. a))	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	€ 96.741,93	€ 121.747,14	- € 25.005,21	€ 121.279,54
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, d.l. 78/2010 e, dal 01.01.2017, all'art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/2017 (Soggette al limite)</i>				
Sponsorizzazioni, accordi collaborazione, convenzioni, contributi dell'utenza, ecc. - Integrazione risorse Art. 43, L. 449/1997; Art. 15, c.1, lett. d) CCNL 1998-2001 del 01.04.1999 (sostituito dall'art. 4 comma 4 del CCNL 05.10.2001); Art. 67 C. 3 lett. a) CCNL 2016 - 2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di leggeIncremento per Riduzione Stabile Fondo Straordinario (Art. 67 c. 2 lett. g) CCNL 2016 - 2018) RIA ed Assegni ad Personam Personale Cessato - Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 2016 - 2018 Mensilità residue cessati, frazione di RIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme destinate da Specifiche Disposizioni di Legge. (Art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Conseguimento di obiettivi, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance. Art. 67 c. 3 lett. i) e c. 5 lett. b) CCNL 2016 - 2018)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sussiste capacità di spesa, integrazione sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari 1997 (€ 6.405,56) (Art. 15, c.2, CCNL 1998- 2001; Art. 67 c. 3 lett. h) e c. 4 CCNL 2016 - 2018)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 768,24

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Anno 2016
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, d.l. 78/2010 e, dal 01.01.2017, all'art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/2017</i>				
(Non Soggette al limite)				
Economie Fondo anno precedente – (Art. 17, c. 5, CCNL 1998-2001)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risparmi accertati a consuntivo Fondo Straordinario anno precedente - (Art. 14, CCNL 1998-2001; Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2016 - 2018)	€ 1.592,84	€ 0,00	€ 1.592,84	€ 0,00
Quote per la Progettazione - (art. 15, c.1 lett. k), CCNL 1998-2001; Art. 92, cc. 5 e 6, D.LGS. 163/2006; Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2016 - 2018)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi incentivanti funzioni tecniche, art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali); Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2016 - 2018)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Recupero fondi anni precedenti (Art. 4 del D.L. 16/2014)	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Risorse Piani Razionalizzazione e Riqualficazione Spesa - (Art. 15, c. 1, lett. K); Art. 16, cc. 4, 5 e 6, DL 98/2011; Art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2016 - 2018)	€ 0,00	€ 11.458,30	- € 11.458,30	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	€ 1.592,84	€ 11.458,30	- € 9.865,46	€ 768,24
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
Parte stabile				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014 parte fissa + variabile. Dal 01.01.2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014)	€ 12.386,78	€ 12.386,78	€ 0,00	€ 12.386,78
Art. 23, comma 2 D. Lgs. 75/2017 (limite fondo 2016 riduzione parte fissa)	€ 8.019,30	€ 5.544,77	€ 2.474,53	€ 0,00
Decurtazione proporzionale stabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.150,67
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Parte variabile				
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014 parte variabile. L'importo è compreso nelle decurtazione risorse stabili)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 23, comma 2 D. Lgs. 75/2017 (limite fondo 2016 riduzione parte variabile)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazione proporzionale variabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 162,34
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	€ 20.406,08	€ 17.931,55	€ 2.474,53	€ 18.699,79

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Anno 2016
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	€ 96.741,93	€ 121.747,14	- € 25.005,21	€ 121.279,54
Risorse variabili	€ 1.592,84	€ 11.458,30	- € 9.865,46	€ 768,24
Decurtazioni	€ 20.406,08	€ 17.931,55	€ 2.474,53	€ 18.699,79
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	€ 77.928,69	€ 115.273,89	- € 37.345,20	€ 103.347,99

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017. (il fondo 2018 non comprende le Risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per l'importo di € 28.808,34, come previsto dagli artt. 15 e 67 del CCNL del 21.05.2018)

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Anno 2016
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	€ 12.498,12	€ 12.011,58	€ 486,54	€ 12.000,60
Progressioni orizzontali	€ 53.207,31	€ 53.913,30	- € 705,99	€ 55.988,54
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa (dal 2018 fuori dal fondo)	€ 0,00	€ 28.808,34	- € 28.808,34	€ 28.808,34
Indennità di maneggio valori	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
Indennità specifiche responsabilità	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 1.200,00	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999. Piani di razionalizzazione, art. 16, commi 4 e 5, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, o individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema di misurazione e valutazione della performance	€ 0,00	€ 8.682,37	- € 8.682,37	€ 6.150,51
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 67.305,43	€ 103.815,59	- € 36.510,16	€ 103.347,99
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Progressioni orizzontali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di rischio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di disagio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di maneggio valori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lavoro notturno e festivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999. Piani di razionalizzazione, art. 16, commi 4 e 5, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98	€ 0,00	€ 11.458,30	- € 11.458,30	€ 0,00
Compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, o individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema di misurazione e valutazione della performance	€ 10.623,26	€ 0,00	€ 10.623,26	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 10.623,26	€ 11.458,30	- € 835,04	€ 0,00
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	€ 67.305,43	€ 103.815,59	- € 36.510,16	€ 103.347,99
Regolate dal decentrato	€ 10.623,26	€ 11.458,30	- € 835,04	€ 0,00
Ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 77.928,69	€ 115.273,89	- € 37.345,20	€ 103.347,99

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa, precisamente alla Missione 04 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 101 – Capitolo 105, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, inerente il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, è stato modificato come di seguito riportato dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147:

"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

L'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così dispone:

"... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato. ...";

Sono state operate, in ottemperanza a quanto previsto, le seguenti riduzioni dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio:

- decurtazione delle risorse stabili di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014;
- a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è stato ricondotto al corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Il fondo annuale 2018 per il trattamento accessorio del personale è stato integrato alimentandolo con le seguenti somme non soggette ai limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75:

- incrementi delle risorse stabili esplicitamente quantificati in applicazione del CCNL per l'importo di € 2.046,20. Rideterminazione per Incremento Stipendio (Art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 2016 - 2018 in data 21.05.2018)
- incrementi delle risorse variabili per l'importo di € 1.592,84. Risparmi accertati a consuntivo Fondo Straordinario anno precedente (Art. 14, CCNL 1998-2001; Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2016 - 2018).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, determinato con decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 17.10.2018, è impegnato alla Missione 04 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 101 – Capitolo 105, del bilancio di Previsione 2018 – 2020 e precisamente all'impegno n. 3.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate nel bilancio, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39, alla Missione 04 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 101 – Capitolo 104 imp. 1, alla Missione 04 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 101 – Capitolo 401 imp. 6, alla Missione 04 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 101 – Capitolo 1001 imp. 5 e per l'IRAP alla Missione 04 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 102 – Capitolo 114 imp. 7.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Verona, 14.12.2018

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Francesca Ferigo)



